



Sei qui: [Home](#) ▶ [Comunicati stampa](#) ▶ [Comunicato Stampa Anno 2019 N. 159 Dichiarazione assessore Pepi su nota sindacale riguardante integrazione oraria dipendenti](#)

Comunicato Stampa Anno 2019 N. 159 Dichiarazione assessore Pepi su nota sindacale riguardante integrazione oraria dipendenti

COMUNICATO STAMPA



N. 159

In merito alla nota sindacale trasmessa alla stampa, l'assessore al Personale Manuela Pepi dichiara:

“Prendo atto di questa nota a firma delle sigle Fp Cgil, Fp Cisl e Uil Fpl, allo stato delle cose attuali, conosciuta solo a mezzo stampa e non per via diretta. Ad ogni buon conto chiarisco che già in data 3 ottobre u.s. mi sono confrontata con tutte le rappresentanze sindacali, sulla scorta di un confronto che io stesso avevo indetto, per poter ragionare insieme sulla possibilità di estendere a tutti i dipendenti part time l'incremento orario già effettuato, seppure in via temporanea, per il servizio della mensa scolastica e del trasporto degli alunni. Nella nota ora diffusa dai sindacati si leggono una serie di richieste, certamente legittime, che però appaiono sganciate dai dati reali perchè non si può pensare di ottenere risposte concrete e immediate su tutte le richieste quali l'aumento strutturale delle ore lavorative per tutti i dipendenti part time, le progressione orizzontali economiche, il recupero delle indennità pregresse sulle quali ci siamo già confrontati con le Rsu aziendali. Si tratta di richieste piuttosto perentorie che non tengono conto della reale situazione economica dell'Ente. In quell'occasione, ben sei giorni prima dell'assemblea, ero stata molto chiara su un aspetto: solo a fine anno saremo in grado di sapere effettivamente l'entità delle somme disponibili generate dalle economie dei pensionamenti. L'Amministrazione si sta adoperando per l'incremento orario, ma in funzione delle esigenze dei servizi da erogare alla città potenziandoli in equilibrio alle esigenze del personale part time e alle loro aspettative. Tutto ciò sarà portato all'ordine del giorno di un'apposita delegazione trattante. Quindi c'è già un'ampia apertura da parte mia ma solo sulla base della conoscenza dei dati reali che sono in fase di sviluppo. D'altra parte, non va ignorato che il Comune ha ancora un esubero di personale part time a cui va garantito nel tempo un aumento strutturale dell'orario lavorativo che va necessariamente agganciato alle esigenze di miglioramento dei servizi. Detto questo, mi preme sottolineare che mai in passato un'Amministrazione comunale ha convocato in un anno e mezzo quattro delegazioni trattanti e due confronti sindacali, pertanto, che si venga a dire che si è pronti a indire lo stato di agitazione mi dà la netta sensazione, per la verità me ne compiaccio, che i sindacati si sentano liberi di esprimere le loro rivendicazioni - sintomo di un'Amministrazione molto aperta al dialogo - ma ciò non vuol dire che l'Amministrazione non debba prendersi il proprio tempo, anche se non dovesse essere compatibile con il loro auspicato immediato riscontro. Il nostro sarà il frutto di un lavoro serio, assolutamente agganciato alla realtà e non a promesse che non potranno essere mantenute. Preferisco prendermi sei mesi in più, ma riorganizzare bene tutto il personale di questo ente che da troppi anni vive un rapporto di precariato senza tuttavia trascurare le esigenze di servizio. Quindi assicuro i dipendenti che saranno operate delle scelte trasparenti e funzionali al miglioramento dell'efficienza dell'Ente. L'Amministrazione, forse mai come ora, è aperta al dialogo e alle istanze dei suoi dipendenti”.

Comiso, 11 ottobre 2019

S. A. Lauretta

(Tessera OdG N. 83843)